

Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Da oggi quattro pagine dedicate a Roma e al Lazio

Domande a Colombo

IRRESPONSABILITÀ o di segno perverso? È difficile ricondurre a razionalità politica l'attacco dei ministri Donat Cattin e Colombo ai loro colleghi Andreotti e...

Ma veniamo alla critica che più direttamente investe la Banca centrale, accusata di non avere, a dicembre, provveduto a rastrellare rapidamente la liquidità...

A differenza dell'on. Colombo noi non abbiamo mai considerato infallibile la Banca d'Italia e abbiamo individuato fin dai primi mesi del 1975 comportamenti criticabili dei governatori e degli uffici.

Chi sa se non era un tecnico e non può, né vuole sostituirsi ai tecnici. Ricorda solo, dai tempi della scuola, il vecchio insegnamento secondo cui a dicembre, quando le banche sono impegnate...

È strano che il ministro Colombo si accorga solo a marzo del 1976 che «quando fra settembre e dicembre dello scorso anno la liquidità delle banche superò i 3000 miliardi...»

MA NON vogliamo andar oltre in un campo tecnico. La questione che ci interessa è politica e viene prima delle altre, perché se è importante vedere con quali strumenti si può riassorbire liquidità è ancor più importante individuare e rimuovere le cause di una continua creazione di liquidità...

IL SISTEMA bancario italiano ha enormi torti e deficienze che recentemente abbiamo cercato di individuare anche in modo più organico del passato: non è pensabile in nessun caso, tuttavia, che esso possa essere spontaneamente...

Abbiamo posto all'on. Colombo due precise domande e attendiamo risposta. La prima domanda riguarda la previsione del fabbisogno di cassa del Tesoro...

ANCONA: eletto il sindaco repubblicano con i voti PCI-PSI-PRI. ANCONA, 5. PCI, PSI e PRI hanno eletto stasera il nuovo sindaco della città, il repubblicano Guido Monina...

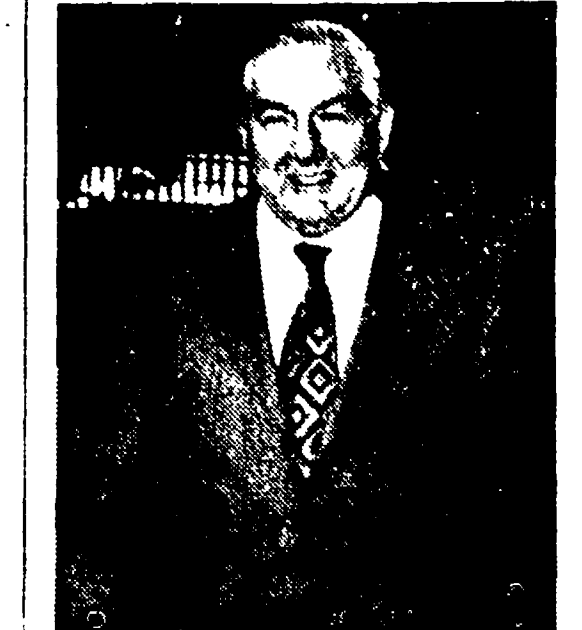
Luciano Barca. ANCONA, 5. PCI, PSI e PRI hanno eletto stasera il nuovo sindaco della città, il repubblicano Guido Monina...

Oggi ritorna dinanzi alla Camera la discussione sulla legge

Profondi contrasti nella DC su aborto e sviluppi politici

Il compagno Di Giulio: le proposte democristiane non sono ancora tali da offrire la base per un accordo - Richiesto un nuovo esame in commissione - Dichiarazioni di socialisti e repubblicani

Callaghan alla testa del governo inglese



A Londra James Callaghan, già ministro degli esteri, prende il posto di Harold Wilson, dimissionario, alla testa del partito laburista e del governo britannico.

E' morto di crepacuore il padre di Cristina



E' morto Elio Mazzotti, il padre di Cristina. Un infarto lo ha stroncato a Buenos Aires. Le prime crisi del male si erano manifestate proprio nei drammatizzati giorni di trattative con i democristiani...

Nuova febbrile giornata di riunioni e di contatti sulla questione dell'aborto, senza che finora si siano profilate all'orizzonte le condizioni-base per una trattativa che — per le sue caratteristiche — possa essere in grado di giungere a una conclusione positiva.

ha ricordato Di Giulio — fra ripetuti incontri. E' emerso che dal punto di vista della tecnica legislativa esistono le condizioni per ripresentare nella sostanza, per quanto riguarda l'art. 2, il testo...

Mentre i ministri devono ancora definire le proposte per l'incontro di domani

I sindacati ribadiscono che scala mobile e salari non si discutono con il governo

Le richieste contrattuali tengono già conto della difficile situazione economica - L'eventuale blocco della contingenza priverebbe le retribuzioni di un importante elemento di difesa - La riunione a Palazzo Chigi - Ancora dissensi per la benzina - Stasera nuovo incontro interministeriale con Moro

Metalmeccanici: 1 milione e mezzo oggi in sciopero per il contratto

Per una sollecita e positiva conclusione della vertenza contrattuale e una diversa politica economica del governo, oggi in sciopero per un massimo di 4 ore un milione e mezzo di lavoratori metalmeccanici delle aziende private e pubbliche...

In un clima politico nel quale prevalgono, nel governo, sempre di più gli elementi di incertezza e di confusione, i ministri economici e finanziari tentano di definire, mentre non mancheranno le risposte che dovranno portare avanti domani, a Palazzo Chigi ieri sera, si sono ritrovati i ministri Andreotti, Stammati, Donat Cattin, Toros, De Mita, il direttore generale del Tesoro Ventriglia, il direttore generale della programmazione Landriscina, più tardi, è giunto anche il governatore della Banca d'Italia, Raffi, che ha lasciato per la riunione poco prima...

Riflessioni sulla manifestazione delle donne

Per capire il corteo di Roma

In occasione di una recente visita in Italia di Kate Millet, una delle esponenti più note del movimento femminista americano, furono molti a osservare che i suoi giudizi, e i suoi atteggiamenti, espressi nel corso di qualche conferenza, risultavano al pubblico italiano approssimativi, spesso superficiali, deludenti. La somma: non manco chi attribuì il tutto a una sorta di ingiustificata sufficienza della Millet nei confronti dell'Italia e dei fermenti femministi di qui. Investito il nostro Paese come se questi non fossero altro che le onde periferiche delle scosse registrate negli altri paesi, non si rispose che la manifestazione di Roma (come altre precedenti manifestazioni di massa) è sintomo di come, in Italia, lo stesso fenomeno tende ad assumere caratteri originali e propri, non comprendibili in termini di un'idea di «moda» per poi frantumarsi nel culto ristretto di gruppi intellettuali, da noi assommati di recente di massa e su questa base si organizzano. Si pensi al precedente della esplosione giovanile-studentesca degli anni '68, all'affermazione di nuove tendenze e nuovi valori, ma assumere le caratteristiche, le consistenze e la continuità di un movimento di massa.

Inasprimento della lotta politica in Cina

Incidenti tra manifestanti nel centro di Pechino

Scoppiati durante una dimostrazione in onore di Ciu En-lai. Il sindaco accusa Teng Hsiao-ping - Incendiati un edificio e alcune auto - Tentativi di entrare nell'Assemblea nazionale

PECHINO, 5. La tensione politica accumulata dopo la morte di Ciu En-lai e con l'aprirsi della campagna contro il vice primo ministro Teng Hsiao-ping, si è accesa nella manifestazione in onore di Ciu En-lai. Vi sono stati incidenti di varia natura, un edificio e alcune auto sono incendiate. In un susseguirsi di episodi, la principale piazza di Pechino è stata occupata dai manifestanti per tutta la giornata. Gli avvenimenti hanno avuto al loro centro la figura di Ciu En-lai, l'esaltazione che di essa facevano i manifestanti assediando il significato di un appoggio alle posizioni di Teng Hsiao-ping. Ciò veniva indirettamente confermato dall'intervento del sindaco di Pechino (presidente del comitato rivoluzionario municipale) e membro dell'Ufficio politico del partito comunista, Wu Teh.

Sul sito dell'assemblea, la scintilla rimaneva occupata fino a mezzogiorno. La folla, gridando slogan contro le porte di ingresso, sbarcate. A un certo punto gruppi di manifestanti, trasmissi ripetutamente dagli altoparlanti nella piazza, nel quale era detto: «Compagni, mentre stiamo studiando le istruzioni del presidente Mao dopo che è stato il centro di deviazionisti di destra, per prendere bene in mano la rivoluzione e promuovere la produzione, un numero di uomini cattivi e ambiziosi sta approfittando della festa degli anticomunisti per appurare i motivi politici contro il presidente Mao ed il Comitato centrale. Essi stanno vanamente cercando di creare divisioni e dissenso nella critica di quel dirigente maoista sulla strada capitalistica che vuole annullare i pericoli del revisionismo. Oggi sulla Tien An Men ci ha compiuto sabotaggio, seminato dissenso e complicità contro i rivoluzionari». Ha aggiunto Wu Teh: «Masse rivoluzionarie, dovete immediatamente eleggere i comitati di quartiere e di fabbrica. Questo incidente è chiaramente di natura reazionaria e fomenta complotti e cospirazioni. Difendiamo con fermezza il Comitato centrale del partito e la linea proletaria rivoluzionaria del presidente Mao, difendiamo e consolidiamo la patria socialista, attacciamo la linea revisionista e contro-rivoluzionaria».

Il giorno dei defunti ricorda ma già da sei giorni la gente aveva cominciato a portare corone di fiori e ritratti di Ciu En-lai intorno al monumento. Durante la notte per tutto veniva rimesso. A mezzanotte vi era stato già qualche incidente: un uomo è stato ferito, erano state trascinate via da soldati e membri della milizia popolare. E da notarsi che né il radio né la stampa avevano dato notizia di questa manifestazione di omaggio alla memoria di Ciu En-lai nonostante l'ampiezza della partecipazione. Ieri l'ufficiale aveva raggiunto il suo acme con un numero di presenti calcolato in 70 mila persone.

«Che qualcuno stesse cercando di strumentalizzare la emozione popolare, di incoraggiare la manifestazione — osserva il corrispondente dell'ANSA da Pechino Ada Princigalli — era apparso chiaro fin dai primi giorni: gli slogan, i guarniti messaggi che si leggevano e si sentivano sulla Tien An Men erano molto ambigui e non era molto difficile pensare che si tentava contrapporre una "linea Ciu" a una "linea Mao". Nei messaggi, si leggevano, espressioni finora usate solo per Mao Tse-tung, come ad esempio, "sei la stella che ha salvato il popolo". Un ritratto di Ciu En-lai, fronteggiato dall'obelisco del monumento al ritratto di Mao sulla porta Tien An, e lo superava in altezza.

«Si deve ricordare che Teng Hsiao-ping durante la lunga malattia del primo ministro Ciu En-lai ne era stato il diretto sostituto. E suo era stato il discorso il 15 gennaio al funerale di Ciu. Teng Hsiao-ping era stato segretario generale del partito comunista fino alla rivoluzione culturale quando gli si trovò in contrasto con Mao.

Per la manifestazione di oggi diecimila persone si erano già raccolte alle dieci del mattino occupando il monumento fino a mezzogiorno e le scalinate del lato est del palazzo della Assemblea nazionale. Vengono al movimento di studenti del politecnico Tsinghua (università in cui è cominciato il movimento di «contrattacco al deviazionismo di destra») veniva picchiato. Allo stesso tempo circa duecento persone tentavano di entrare nel palazzo dell'Assemblea per presentare una petizione. I soldati di guardia deponevano le armi per evitare incidenti. Uno di loro veniva battuto giù e spinto lungo la scalinata. Sopravvennero una folla, in questo punto, al disprezzo.

Sul sito dell'assemblea, la scintilla rimaneva occupata fino a mezzogiorno. La folla, gridando slogan contro le porte di ingresso, sbarcate. A un certo punto gruppi di manifestanti, trasmissi ripetutamente dagli altoparlanti nella piazza, nel quale era detto: «Compagni, mentre stiamo studiando le istruzioni del presidente Mao dopo che è stato il centro di deviazionisti di destra, per prendere bene in mano la rivoluzione e promuovere la produzione, un numero di uomini cattivi e ambiziosi sta approfittando della festa degli anticomunisti per appurare i motivi politici contro il presidente Mao ed il Comitato centrale. Essi stanno vanamente cercando di creare divisioni e dissenso nella critica di quel dirigente maoista sulla strada capitalistica che vuole annullare i pericoli del revisionismo. Oggi sulla Tien An Men ci ha compiuto sabotaggio, seminato dissenso e complicità contro i rivoluzionari». Ha aggiunto Wu Teh: «Masse rivoluzionarie, dovete immediatamente eleggere i comitati di quartiere e di fabbrica. Questo incidente è chiaramente di natura reazionaria e fomenta complotti e cospirazioni. Difendiamo con fermezza il Comitato centrale del partito e la linea proletaria rivoluzionaria del presidente Mao, difendiamo e consolidiamo la patria socialista, attacciamo la linea revisionista e contro-rivoluzionaria».

Il giorno dei defunti ricorda ma già da sei giorni la gente aveva cominciato a portare corone di fiori e ritratti di Ciu En-lai intorno al monumento. Durante la notte per tutto veniva rimesso. A mezzanotte vi era stato già qualche incidente: un uomo è stato ferito, erano state trascinate via da soldati e membri della milizia popolare. E da notarsi che né il radio né la stampa avevano dato notizia di questa manifestazione di omaggio alla memoria di Ciu En-lai nonostante l'ampiezza della partecipazione. Ieri l'ufficiale aveva raggiunto il suo acme con un numero di presenti calcolato in 70 mila persone.

«Che qualcuno stesse cercando di strumentalizzare la emozione popolare, di incoraggiare la manifestazione — osserva il corrispondente dell'ANSA da Pechino Ada Princigalli — era apparso chiaro fin dai primi giorni: gli slogan, i guarniti messaggi che si leggevano e si sentivano sulla Tien An Men erano molto ambigui e non era molto difficile pensare che si tentava contrapporre una "linea Ciu" a una "linea Mao". Nei messaggi, si leggevano, espressioni finora usate solo per Mao Tse-tung, come ad esempio, "sei la stella che ha salvato il popolo". Un ritratto di Ciu En-lai, fronteggiato dall'obelisco del monumento al ritratto di Mao sulla porta Tien An, e lo superava in altezza.

«Si deve ricordare che Teng Hsiao-ping durante la lunga malattia del primo ministro Ciu En-lai ne era stato il diretto sostituto. E suo era stato il discorso il 15 gennaio al funerale di Ciu. Teng Hsiao-ping era stato segretario generale del partito comunista fino alla rivoluzione culturale quando gli si trovò in contrasto con Mao.

Per la manifestazione di oggi diecimila persone si erano già raccolte alle dieci del mattino occupando il monumento fino a mezzogiorno e le scalinate del lato est del palazzo della Assemblea nazionale. Vengono al movimento di studenti del politecnico Tsinghua (università in cui è cominciato il movimento di «contrattacco al deviazionismo di destra») veniva picchiato. Allo stesso tempo circa duecento persone tentavano di entrare nel palazzo dell'Assemblea per presentare una petizione. I soldati di guardia deponevano le armi per evitare incidenti. Uno di loro veniva battuto giù e spinto lungo la scalinata. Sopravvennero una folla, in questo punto, al disprezzo.

Sul sito dell'assemblea, la scintilla rimaneva occupata fino a mezzogiorno. La folla, gridando slogan contro le porte di ingresso, sbarcate. A un certo punto gruppi di manifestanti, trasmissi ripetutamente dagli altoparlanti nella piazza, nel quale era detto: «Compagni, mentre stiamo studiando le istruzioni del presidente Mao dopo che è stato il centro di deviazionisti di destra, per prendere bene in mano la rivoluzione e promuovere la produzione, un numero di uomini cattivi e ambiziosi sta approfittando della festa degli anticomunisti per appurare i motivi politici contro il presidente Mao ed il Comitato centrale. Essi stanno vanamente cercando di creare divisioni e dissenso nella critica di quel dirigente maoista sulla strada capitalistica che vuole annullare i pericoli del revisionismo. Oggi sulla Tien An Men ci ha compiuto sabotaggio, seminato dissenso e complicità contro i rivoluzionari». Ha aggiunto Wu Teh: «Masse rivoluzionarie, dovete immediatamente eleggere i comitati di quartiere e di fabbrica. Questo incidente è chiaramente di natura reazionaria e fomenta complotti e cospirazioni. Difendiamo con fermezza il Comitato centrale del partito e la linea proletaria rivoluzionaria del presidente Mao, difendiamo e consolidiamo la patria socialista, attacciamo la linea revisionista e contro-rivoluzionaria».

Il giorno dei defunti ricorda ma già da sei giorni la gente aveva cominciato a portare corone di fiori e ritratti di Ciu En-lai intorno al monumento. Durante la notte per tutto veniva rimesso. A mezzanotte vi era stato già qualche incidente: un uomo è stato ferito, erano state trascinate via da soldati e membri della milizia popolare. E da notarsi che né il radio né la stampa avevano dato notizia di questa manifestazione di omaggio alla memoria di Ciu En-lai nonostante l'ampiezza della partecipazione. Ieri l'ufficiale aveva raggiunto il suo acme con un numero di presenti calcolato in 70 mila persone.

Per la manifestazione di oggi diecimila persone si erano già raccolte alle dieci del mattino occupando il monumento fino a mezzogiorno e le scalinate del lato est del palazzo della Assemblea nazionale. Vengono al movimento di studenti del politecnico Tsinghua (università in cui è cominciato il movimento di «contrattacco al deviazionismo di destra») veniva picchiato. Allo stesso tempo circa duecento persone tentavano di entrare nel palazzo dell'Assemblea per presentare una petizione. I soldati di guardia deponevano le armi per evitare incidenti. Uno di loro veniva battuto giù e spinto lungo la scalinata. Sopravvennero una folla, in questo punto, al disprezzo.

Per la manifestazione di oggi diecimila persone si erano già raccolte alle dieci del mattino occupando il monumento fino a mezzogiorno e le scalinate del lato est del palazzo della Assemblea nazionale. Vengono al movimento di studenti del politecnico Tsinghua (università in cui è cominciato il movimento di «contrattacco al deviazionismo di destra») veniva picchiato. Allo stesso tempo circa duecento persone tentavano di entrare nel palazzo dell'Assemblea per presentare una petizione. I soldati di guardia deponevano le armi per evitare incidenti. Uno di loro veniva battuto giù e spinto lungo la scalinata. Sopravvennero una folla, in questo punto, al disprezzo.

OGGI vivi auguri

ABBIAMO letto ieri sul «Corriere della Sera» un documento di cui è autrice una gentile signora. Il documento, intitolato «L'Ande», è una dichiarazione nazionale degli elettori della «Ande» milanese all'on. Nenni, ci aveva mostrato (carla canta) una copia di un documento di cui è autrice una gentile signora. Il documento, intitolato «L'Ande», è una dichiarazione nazionale degli elettori della «Ande» milanese all'on. Nenni, ci aveva mostrato (carla canta) una copia di un documento di cui è autrice una gentile signora. Il documento, intitolato «L'Ande», è una dichiarazione nazionale degli elettori della «Ande» milanese all'on. Nenni, ci aveva mostrato (carla canta) una copia di un documento di cui è autrice una gentile signora.

Il giorno dei defunti ricorda ma già da sei giorni la gente aveva cominciato a portare corone di fiori e ritratti di Ciu En-lai intorno al monumento. Durante la notte per tutto veniva rimesso. A mezzanotte vi era stato già qualche incidente: un uomo è stato ferito, erano state trascinate via da soldati e membri della milizia popolare. E da notarsi che né il radio né la stampa avevano dato notizia di questa manifestazione di omaggio alla memoria di Ciu En-lai nonostante l'ampiezza della partecipazione. Ieri l'ufficiale aveva raggiunto il suo acme con un numero di presenti calcolato in 70 mila persone.

«Che qualcuno stesse cercando di strumentalizzare la emozione popolare, di incoraggiare la manifestazione — osserva il corrispondente dell'ANSA da Pechino Ada Princigalli — era apparso chiaro fin dai primi giorni: gli slogan, i guarniti messaggi che si leggevano e si sentivano sulla Tien An Men erano molto ambigui e non era molto difficile pensare che si tentava contrapporre una "linea Ciu" a una "linea Mao". Nei messaggi, si leggevano, espressioni finora usate solo per Mao Tse-tung, come ad esempio, "sei la stella che ha salvato il popolo". Un ritratto di Ciu En-lai, fronteggiato dall'obelisco del monumento al ritratto di Mao sulla porta Tien An, e lo superava in altezza.

«Si deve ricordare che Teng Hsiao-ping durante la lunga malattia del primo ministro Ciu En-lai ne era stato il diretto sostituto. E suo era stato il discorso il 15 gennaio al funerale di Ciu. Teng Hsiao-ping era stato segretario generale del partito comunista fino alla rivoluzione culturale quando gli si trovò in contrasto con Mao.

Per la manifestazione di oggi diecimila persone si erano già raccolte alle dieci del mattino occupando il monumento fino a mezzogiorno e le scalinate del lato est del palazzo della Assemblea nazionale. Vengono al movimento di studenti del politecnico Tsinghua (università in cui è cominciato il movimento di «contrattacco al deviazionismo di destra») veniva picchiato. Allo stesso tempo circa duecento persone tentavano di entrare nel palazzo dell'Assemblea per presentare una petizione. I soldati di guardia deponevano le armi per evitare incidenti. Uno di loro veniva battuto giù e spinto lungo la scalinata. Sopravvennero una folla, in questo punto, al disprezzo.

Sul sito dell'assemblea, la scintilla rimaneva occupata fino a mezzogiorno. La folla, gridando slogan contro le porte di ingresso, sbarcate. A un certo punto gruppi di manifestanti, trasmissi ripetutamente dagli altoparlanti nella piazza, nel quale era detto: «Compagni, mentre stiamo studiando le istruzioni del presidente Mao dopo che è stato il centro di deviazionisti di destra, per prendere bene in mano la rivoluzione e promuovere la produzione, un numero di uomini cattivi e ambiziosi sta approfittando della festa degli anticomunisti per appurare i motivi politici contro il presidente Mao ed il Comitato centrale. Essi stanno vanamente cercando di creare divisioni e dissenso nella critica di quel dirigente maoista sulla strada capitalistica che vuole annullare i pericoli del revisionismo. Oggi sulla Tien An Men ci ha compiuto sabotaggio, seminato dissenso e complicità contro i rivoluzionari». Ha aggiunto Wu Teh: «Masse rivoluzionarie, dovete immediatamente eleggere i comitati di quartiere e di fabbrica. Questo incidente è chiaramente di natura reazionaria e fomenta complotti e cospirazioni. Difendiamo con fermezza il Comitato centrale del partito e la linea proletaria rivoluzionaria del presidente Mao, difendiamo e consolidiamo la patria socialista, attacciamo la linea revisionista e contro-rivoluzionaria».

Il giorno dei defunti ricorda ma già da sei giorni la gente aveva cominciato a portare corone di fiori e ritratti di Ciu En-lai intorno al monumento. Durante la notte per tutto veniva rimesso. A mezzanotte vi era stato già qualche incidente: un uomo è stato ferito, erano state trascinate via da soldati e membri della milizia popolare. E da notarsi che né il radio né la stampa avevano dato notizia di questa manifestazione di omaggio alla memoria di Ciu En-lai nonostante l'ampiezza della partecipazione. Ieri l'ufficiale aveva raggiunto il suo acme con un numero di presenti calcolato in 70 mila persone.

Per la manifestazione di oggi diecimila persone si erano già raccolte alle dieci del mattino occupando il monumento fino a mezzogiorno e le scalinate del lato est del palazzo della Assemblea nazionale. Vengono al movimento di studenti del politecnico Tsinghua (università in cui è cominciato il movimento di «contrattacco al deviazionismo di destra») veniva picchiato. Allo stesso tempo circa duecento persone tentavano di entrare nel palazzo dell'Assemblea per presentare una petizione. I soldati di guardia deponevano le armi per evitare incidenti. Uno di loro veniva battuto giù e spinto lungo la scalinata. Sopravvennero una folla, in questo punto, al disprezzo.

Sul sito dell'assemblea, la scintilla rimaneva occupata fino a mezzogiorno. La folla, gridando slogan contro le porte di ingresso, sbarcate. A un certo punto gruppi di manifestanti, trasmissi ripetutamente dagli altoparlanti nella piazza, nel quale era detto: «Compagni, mentre stiamo studiando le istruzioni del presidente Mao dopo che è stato il centro di deviazionisti di destra, per prendere bene in mano la rivoluzione e promuovere la produzione, un numero di uomini cattivi e ambiziosi sta approfittando della festa degli anticomunisti per appurare i motivi politici contro il presidente Mao ed il Comitato centrale. Essi stanno vanamente cercando di creare divisioni e dissenso nella critica di quel dirigente maoista sulla strada capitalistica che vuole annullare i pericoli del revisionismo. Oggi sulla Tien An Men ci ha compiuto sabotaggio, seminato dissenso e complicità contro i rivoluzionari». Ha aggiunto Wu Teh: «Masse rivoluzionarie, dovete immediatamente eleggere i comitati di quartiere e di fabbrica. Questo incidente è chiaramente di natura reazionaria e fomenta complotti e cospirazioni. Difendiamo con fermezza il Comitato centrale del partito e la linea proletaria rivoluzionaria del presidente Mao, difendiamo e consolidiamo la patria socialista, attacciamo la linea revisionista e contro-rivoluzionaria».

Il giorno dei defunti ricorda ma già da sei giorni la gente aveva cominciato a portare corone di fiori e ritratti di Ciu En-lai intorno al monumento. Durante la notte per tutto veniva rimesso. A mezzanotte vi era stato già qualche incidente: un uomo è stato ferito, erano state trascinate via da soldati e membri della milizia popolare. E da notarsi che né il radio né la stampa avevano dato notizia di questa manifestazione di omaggio alla memoria di Ciu En-lai nonostante l'ampiezza della partecipazione. Ieri l'ufficiale aveva raggiunto il suo acme con un numero di presenti calcolato in 70 mila persone.